

DOMENICA 22 APRILE 2024

LO

ZAC

Inserto sportivo di Foggia Post

**FOGGIA 1
A. CERIGNOLA 2**

**IL FOGGIA E' FUORI
DAI PLAY OFF**

Ma quante assenze!

ORA I TIFOSI CHIEDONO DI CONOSCERE IL FUTURO DEL FOGGIA



IL CERIGNOLA SI IMPONE CON GRANDE SEMPLICITA', MA...

Mister Raffaele ottiene il massimo dai suoi ragazzi e con merito batte il Foggia e mette una serie ipotetica per la qualificazione ai play off. Le assenze per la squadra di Cudini pesano, si fanno sentire in una economia di gioco che non trova una connessione tra i reparti. L'Audace Cerignola ha dimostrato questa sera di essere più squadra, con geometrie semplici ma efficaci e che hanno permesso alla linea avanzata di presentarsi in area rossonera con grande facilità.

Certo, non è questo il Foggia che abbiamo visto e apprezzato con il cambio di passo. Ma non possiamo pretendere di più quando l'elenco degli assenti non è di poco conto, Millico su tutti. Il campionato non è ancora finito, ma alla fine dei conti forse sarebbe meglio in modo da iniziare a programmare il futuro di questa squadra con la società che dovrebbe dire chiaramente cosa vorrà fare, anche in considerazione di episodi accaduti che nulla centrano con il calcio.



SERIE C GIRONE C

RISULTATI E CLASSIFICA

36^GIORNATA

Risultati

ACR Messina	2-2	Potenza
Benevento	4-0	Latina
Crotone	3-1	Monopoli
Foggia	1-2	A. Cerignola
Giugliano	1-1	Casertana
Picerno	0-0	Brindisi
Sorrento	3-2	Catania
Taranto	1-0	Avellino
Turris	0-0	Monterosi T.
V. Francavilla	1-1	Juve Stabia

Prossimo turno

38^ giornata

Sabato 27 aprile 2024 ore 18:30

A. Cerignola	Giugliano
Avellino	Crotone
Brindisi	Turris
Casertana	Sorrento
Catania	Benevento
Juve Stabia	Picerno
Latina	Taranto
Monopoli	ACR Messina
Monterosi	Foggia
Potenza	V. Francavilla

Classifica

Ps		Pt	Pg
1	Juve Stabia	76	37
2	Avellino	66	37
3	Benevento	66	37
4	Casertana	62	37
5	Taranto	62	37
6	Picerno	58	37
7	Giugliano	53	37
8	Crotone	52	37
9	Latina	51	37
10	A. Cerignola	50	37
11	Foggia	48	37
12	Sorrento	48	37
13	ACR Messina	45	37
14	Potenza	42	37
15	Catania	42	37
16	Turris	41	37
17	Monopoli	39	37
18	V. Francavilla	34	37
19	Monterosi	32	37
20	Brindisi	25	37

Taranto: -4 Punti (Decisione della federazione)

Brindisi: -4 Punti (Decisione della federazione)

ANTONACCI RECUPERA, MA E' SOLO ILLUSIONE



DI REDAZIONE

Una vittoria cercata e ottenuta quella dell'Audace Cerignola che espugna lo Zaccheria e sorpassa il Foggia in classifica ipotecendo i play off con una decima posizione e due punti di vantaggio sui rossoneri che ormai vedono ridotte al limicino le speranze di rientrare in corsa negli ultimi novanta minuti da giocare in casa del Monterosi Tuscia.

Gara molto tattica, con grande pressing iniziale di entrambe le squadre che obbligano le linee difensive ad arretrare. L'Audace Cerignola gioca un primo tempo quasi perfetto, ma non sfrutta tutte le opportunità create sotto la porta difesa da Perina. Difesa del Foggia che è sembrata troppo lenta e facilmente permeabile dagli scambi veloci di giocatori



come Sainz Maza, Vuthaj e D'Andrea. Cudini che deve fare a meno di alcune pedine diventate ormai fondamentali e paga un rendimento non all'altezza della situazione.

La cronaca. 8' Alla prima occasione l'Audace Cerignola passa. Traversone dalla destra, stacca di testa in area, lascia solo, Sainz Maza che mette la palla alle spalle di Perina. 12' Calcio d'angolo dalla destra, servizio a limite dell'area per Antonacci che batte a rete, palla di poco a lato. 14' Colpo di testa di Vuthaj, para con tranquillità il portiere rossonero. 17' Ancora un tentativo di Vuthaj dalla distanza, Perina è ben posizionato e blocca senza problemi. 26' Cerignola ad un passo dal raddoppio. A salvare il Foggia la traversa colpita da Mattia Tascone che supera Perina ma non centra la porta. Palla che torna in campo e poi viene allontanata dalla difesa rossonera. 28' Contropiede del Foggia con Schenetti che ci prova dal limite dell'area di rigore, palla di poco alta sulla traversa. 29' Vuthaj si trova turro solo davanti a Perina approfittando di una palla rimbalzata male, il portiere del

Foggia mura l'avversario spinto anche alle spalle. 33' Schenetti lancia a rete Saline con un pallone filtrante, ma al momento del tiro viene spinto, l'arbitro lascia proseguire. 36' Azione sulla destra del Foggia con Salines sganciato da Rolando con un trocco di esterno, fendente in mezzo per Antonacci che mette in rete. Pareggio nel momento più difficile del Foggia. 41' Triangolazione Vuthaj con D'Andrea che si trova davanti a Perina, il suo tiro viene respinto in angolo da Perina ben posizionato. 44' Ancora Vuthaj pericoloso con un tiro che finisce a lato per una deviazione di un difensore. 45' Schenetti si fa largo sulla sinistra, poi si accentra e calcia a rete, la deviazione di Krapikas che evita la peggior. 52' Colpo di testa di Salines con Krapikas ormai fuori gioco, palla alta. 64' Odjer allarga per Salines che mette in mezzo un buon pallone per Tonin che non riesce a toccare verso la porta. Azione che si sviluppa dopo un fallo laterale ed è ancora Tonin protagonista in area, infilandosi tra due avversari, al momento del tiro viene ostacolato. 72' Cerignola ancora in vantaggio con D'Andrea che si trova un pallone d'oro dopo uno scontro in linea difensiva con il colpo di testa di Riccardi che finisce per portare i gialloblu in area del Foggia. Lex rossonero protegge il pallone e poi infila l'incolpevole Perina. Il Foggia non riesce a rimettersi in piedi e trova difficoltà a riproporsi in avanti. Al triplice fischio finale accade di tutto con scontro in campo tra calciatori e dirigenti delle due squadre. Il Cerignola porta a casa tre punti decisivi per il campionato.

FOGGIA-AUDACE CERIGNOLA**TABELLINO E STATISTICHE DELLA GARA**

di Gianni Gliatta

Foggia-Audace Cerignola 1-2 (pt: 1-1)

FOGGIA (3-4-3): Perina; Ercolani, Riccardi, Antonacci 60' Tonin); Salines, Tascone, Odjer, Di Noia (57' Papazov); Rolando, Gagliano (76' Santaniello), Schenetti. A disposizione: De Simone, Nobile, Castaldi, Marino, Martini, Tonin, Manneh, Papazov, Brancato, Embalo, Santaniello. All. Mirko Cudini

AUDACE CERIGNOLA (3-5-2): Krapikas; Gonnelli, Ligi, Visentin; Capomaggio, Tascone (91' Rizzo), Maza (63' Bianchini), Tentardini (91' Allegrini), Cocchia; Vuthaj, D'Andrea (77' Carnevale). A disposizione: Fares, Barosi, Russo, Allegrini, Bianco, Malcore, Lombardi, Leonetti, Bianchin, Rizzo, Ghisolfi, Carnevale. All. Giuseppe Raffaele

Arbitro: Matteo Centi di Terni

Assistenti: Ravera/Castro

Quarto ufficiale: Zanotti

Marcatori: 8' Maza (AC), 37' Antonacci (F), 72' D'Andrea (AC)

Ammoniti: Tascone (AC), Odjer (F), Papazov (F), Gonnelli (AC)

Espulsioni:

Recupero: 3' (pt), 5' (st)

Note: 5478 spettatori



54%	Possesso palla	46%
83%	Precisione passaggi	89%
10	Tiri totali	12
3	Tiri in porta	7
2	Tiri respinti	0
11	Cross totali	7
10	Falli commessi	23
2	Ammonizioni	2
0	Espulsioni	0
2	Calci d'angolo	7
0	Fuorigioco	0

90 MINUTI DI FOLLIA



DI TIZIANO ERRICHELLO


Quasi seimila spettatori allo Zaccheria per assistere a Foggia – Audace Cerignola penultimo atto della stagione regolare. In campo i rossoneri di Cudini che devono fare a meno proprio alla vigilia di Rizzo colpito da stato influenzale e Vezzoni che ha accusato qualche problema nella rifinitura. In casa Cerignola Raffaele recupera Capomaggio rientrato da qualche giorno dall'Argentina.

Prima mezz'ora da dimenticare per i rossoneri entrati in campo piuttosto contratti e che hanno approcciato male alla gara favorendo l'incedere aggressivo di un Cerignola sceso a Foggia con l'intento di imporre da subito il proprio gioco. E in un certo senso i giallo azzurri riescono nell'intento riuscendo a chiudere tutti gli sbocchi alla formazione rossonera che ha notevoli difficoltà a mettere in pratica i dettami



del tecnico marchigiano che più volte si sbraccia in panchina per richiamare ad un'attenzione maggiore i suoi. Piace Schenetti sulla fascia sinistra esterna che insieme ad Antonacci crea i pericoli maggiori agli ofantini. Il gol dell'ex Sainz Maza in apertura di partita fa saltare i piani del Foggia che è costretto a rincorerre. Solo dopo la mezz'ora Di Noia e soci riescono a rimettere ordine nella manovra e raggiungono il meritato pareggio con una invenzione di Rolando che porge sul piede di Antonacci la rete del pareggio. Seconda marcatura per l'esterno sinistro dopo quella di Potenza. Nella ripresa sale forte l'incitamento del popolo rossonero che chiede a gran voce la vittoria ai satanelli. Supremazia territoriale del Foggia che spinge più del Cerignola e crea più di qualche grattacapo agli avversari che contengono gli attacchi rossoneri.

Cudini cambia Di Noia e Antonacci e inserisce forze fresche con Tonin e Papazov per cambiare qualcosa in mezzo al campo. Ma proprio quando sembra che i rossoneri possano colpire è il Cerignola che, approfittando di uno svarione difensivo va in vantaggio con un altro ex D'Andrea lesto a infilare Perina alla sua sinistra. Gli ospiti sul gol del vantaggio cominciano a perdere tempo e ad irritare il pubblico sugli spalti oltre che innervosire la partita ulteriormente. Il gol del vantaggio taglia le gambe ai rossoneri che non riescono più a creare nulla di interessante. Passa il Cerignola che mette una seria ipoteca sulla qualificazione ai playoff mentre il Foggia probabilmente dice addio ad ogni speranza.



Cudini a fine gara commenta la sconfitta con l'Audace Cerignola assumendosi tutte le responsabilità: "Partita che non abbiamo giocato, che non siamo stati lucidi, fluidi. loro sono stati più aggressivi, ci hanno costretti a giocare dietro. Ma abbiamo creato poche occasioni. Salvo poco della partita di oggi. Mi assumo la responsabilità. Abbiamo concesso il fraseggio, dovevamo essere più aggressivi. Abbiamo sviluppato poco, contro un Cerignola ben messo in campo. C'è poco da fare i calcoli, domenica dobbiamo conquistare una vittoria e vedere cosa succede perchè non dipenderà più da noi".

**MI ASSUMO TUTTE LE
RESPONSABILITA' PER
QUESTA SCONFITTA!**

FOGGIA-AUDACE CERIGNOLA



Le pagelle dei rossoneri

di Gianni Gliatta

Perina 6,5

Stasera era in una giornata di grazia. Incolpevole sulla rete di Maza ma anche sulla seconda. Bravissimo almeno in tre occasioni.

Riccardi 5,5

Praticamente è su ogni pallone, corre, chiude, recupera e riparte. Poi l'errore fatale.

Ercolani 5,5

Corre tanto, recupera molti palloni. Una prova di forza anche per sopperire i vuoti iniziali. Partecipa all'errore fatale con Riccardi.

Di Noia 5,5

Nel ruolo di difensore lui proprio non ci si vede. Commette diversi errori lasciando soli i compagni di reparto.

Antonacci 6,5

mette il suo secondo sigillo n maglia rossonera ma non basta. Gioca una buona partita, si muove corre, difende.

Migliore in campo

Schenetti 6,5

E' decisamente il motore della squadra cerca di ispirare la manovra rossonera. Corre, si muove bene cerca i compagni e anche la via del gol.

Salines 6,5

Confeziona un bellissimo cross per la testa di Antonacci. Lo vedi a difendere e un attimo dopo davanti alla porta avversaria.

Odjer 6,5

Il solito leone di centrocampio. Corre su tutti i palloni, cerca di mettere ordine e far ripartire la squadra. E poi chiude anche dietro.

Tascone 6

La sfida con il fratello si può dire che finisce alla pari. Simone però ci mette tanto agonismo e movimento.

Gagliano 6

Quando parte a sinistra è davvero veloce. Non tira in porta ma piazza almeno due cross pericolosissimi.

Rolando 6

Il suo ruolo dovrebbe essere quello di attaccante ma come Gagliano non tira in porta. Si limita ai cross.

Tonin 5,5

Gioca 30 minuti senza incidere.

Papazov 6

Sarebbe stato utile dall'inizio.

Santaniello 6

Pochi minuti. Manca tanto.

Cudini 5,5

Il suo ritorno dopo la squalifica coincide con la sconfitta nel derby. Certo, diverse assenze hanno penalizzato le scelte della formazione iniziale, Di Noia forse nel ruolo di difesa non è adatto. La pressione iniziale andava gestita meglio.

L'arbitro

V



O

T

6

O

A dirigere la gara odierna è stato il signor Matteo Centi della sezione AIA di Terni. Buona la prestazione dell'arbitro che riesce a tenere in pugno la partita lasciando molto giocare, anche troppo. Qualche dubbio su alcuni "tocchi" in area sia del Foggia che del Cerignola che potevano essere puniti con un calcio di rigore.



Centro Famiglie San Riccardo Pampuri

- Incontri familiari in spazio neutro
- Consulenze psicologiche , legali e mediche
- Incontri di supporto alla genitorialità
- Mediazione familiare
- Informazioni e orientamento per affidi e adozioni
- Gruppi di mutuo aiuto
- Attività ludico-ricreative
- Cine-famiglie
- Filo diretto con gli esperti
- Orientamento informativo ai servizi e al lavoro

La Cooperativa
è anche ente gestore del
"Centro servizi per le Famiglie"
dell'Ambito Territoriale di Foggia



Via Mandara, 34/B - 71122 - Foggia
tel. 0881-757204

www.centrofamigliesanriccardopampuri.it
info@centrofamigliesanriccardopampuri.it



Società Cooperativa Sociale
San Riccardo Pampuri

Il Centro è l'unica struttura nel Comune di Foggia autorizzata al funzionamento per l'erogazione del servizio di cui all'art. 93 della R.R. Puglia n. 4/2007 e smi Iscrizione Registro Regionale n° 320/2010

DERBY DI CAPITANATA

Il Cerignola aggiunge un segno 2 alla storia delle sfide dello Zac

La posta in palio era di quelle pesanti, visto che sia Foggia che Cerignola puntano decise alla conquista di uno degli ultimi posti utili per i playoff, un punto di distacco ed il tutto condito da uno strano scherzo del destino orchestrato dalla classifica, che di fatto ha deciso che il derby di Capitanata diventasse un autentico spareggio playoff. Gara dunque che già sulla carta si preannunciava molto intensa, il tutto condito da ricorsi storici, statistiche e classifica attuale, ma soprattutto l'assoluto bisogno di vincere da parte di entrambe le formazioni. Tanti i derby vissuti dalle due cittadine, ben 8 i successi per il Foggia di cui 6 conquistati allo Zaccheria e ben 2 al Monterisi, dal canto suo il Cerignola risponde con 5 vittorie casalinghe e ben 2 allo Zaccheria, nel mezzo solo pareggio per 1-1. L'ultimo derby giocato alla Zaccheria vide l'incredibile rimonta rossonera con annessa qualificazione per i quarti di finale playoff, l'ultimo derby dell'anno solare giocato al Monterisi vide la vittoria delle cicogne per 2-0, formazione ofantina che si ripete anche nel 2024 tanto da espugnare per 2-1 lo Zaccheria, conquistando così tre punti pesantissimi in chiave playoff e spezzando di fatto le ambizioni rossonere, satanelli che con estrema probabilità salutano la corsa playoff, a differenza delle cicogne a cui potrebbe anche bastare un pari contro nell'ultima di campionato per assicurarsi matematicamente la partecipazione agli spareggi promozione.



Tanti i precedenti tra le due formazioni, il primo si ebbe sempre in Serie C nella stagione 1936/1937, nel match di andata ad imporsi fu il Foggia per 4-1, discorso diverso nella gara di ritorno con il Cerignola vittorioso per 2-1. Il derby torna nuovamente protagonista nel campionato di IV Serie stagione 1954/1955, ed ancora una volta i satanelli fanno valere la legge dello Zaccheria dove s'imposero per 2-1, ma nel match di ritorno le cicogne risposero con un altro 2-1. Il derby torna protagonista un anno più tardi sempre IV Serie stagione 1955/1956, e come accaduto negli anni 30, il Foggia tra le mura amiche s'impone per 4-1, la gara di ritorno giocata a Cerignola finisce con il primo storico 1-1. Un anno dopo sempre in IV Serie stagione 1956/1957 il Foggia ancora una volta fa valere la legge dello Zaccheria, imponendosi per 3-1, ma nel match di ritorno la formazione ofantina risponde con un secco 1-0.



Il derby torna un anno più tardi ,stagione 1957/1958 nel campionato di Prima Serie Interregionale, come nelle stagioni precedenti il Foggia fa suo il derby di andata allo Zaccheria per 3-2, ripentendosi anche nel match di ritorno dove i satanelli espugnarono la città ofantina con un pesante 5-1, dopo di che per rivivere l'emozioni del derby di Capitana, bisogna attendere il campionato di Serie D 2019/2020, in cui i rossoneri seppero imporsi per 2-1 nella gara disputata allo Zaccheria, per poi ripetersi al Monterisi dove vinsero per 1-0. Il derby torna protagonista in Serie C nella stagione 2022/23, nel match di andata giocato alla Zaccheria, il Cerignola di riesce ad imporsi per 3-2 vendicando così il 5-1 patito nella stagione 1957/58, nel match di

ritorno gli ofantini superano nuovamente i cugini per 4-2, Il massimo splendore per il derby arriva nella fase playoff della scorsa stagione, nella gara di andata giocata a Cerignola le cicogne s'impongono con un sonoro 4-1, ormai la conquista del passaggio del turno sembra essere cosa fatta, ma nel gara di ritorno i satanelli fanno ancora una volta valere la legge dello Zaccheria storicamente positiva, tanto da sovvertire il risultato imponendosi per 3-0 qualificandosi ai quarti di finale. Il resto è storia recente perchè nei due derby dell'attuale stagione, le cicogne in entrambe le occasioni hanno vinto conquistando l'intera posta in palio.

Davide Piteo

• **IN PRIMO PIANO**

I passaggio alla fase nazionale dei play off per Avellino e Benevento sembra essere ormai definita, mentre Casertana e Taranto sperano ancora in un miglior piazzamento. Ecco come si comporrà la griglia: quinta contro decima, sesta contro nona, settima contro ottava. Il Foggia al momento è fuori dai play off.



PLAY OFF, GRIGLIA ORMAI DEFINITA?

A 90 minuti dalla fine di un campionato, che ha avuto per il Foggia tre fasi, si va definendo la griglia dei play off considerando le gare da disputare sabato prossimo difficili da pronosticare, anche per gli spareggi salvezza. Ma proviamo a fare qualche previsione in considerazione dei risultati di questa sera. Se il campionato finisse questa sera i rossoneri sarebbero fuori dai play off considerando che occupano l'undicesima posizione in classifica e che il Crotone ha conquistato i tre punti. Sabato prossimo per poter sperare di entrare all'ultimo istante negli spareggi per la serie B dovrebbe perdere in casa il Cerignola contro il

Giugliano, oppure il Crotone in casa dell'Avellino, ovviamente la squadra di cudini dovrebbe uscire vincitrice dallo scontro con un Monterosi che non è ancora retrocesso e che spera di potersi giocare i play out. Quindi, se è vero che al Foggia poteva bastare anche il pareggio per potersi tenere in gioco, ora la situazione è molto complicata anche se non definitivamente persa. Per l'Audace Cerignola occorrerà solo non perdere in casa, un solo punto per raggiungere un traguardo che ad inizio campionato sembrava essere il minimo da raggiungere. Per il Foggia, dopo il crollo avuto ed il rischio di essere risucchiato nella zona play out, forse è il massimo che si poteva ottenere. Eppure basta vedere il Catania che ha un punto in più della Turris e rischia i play out invece degli spareggi promozione.

Prossimo avversario dei rossoneri



Ultimi 90' di campionato

di Gianni Gliatta

Nell'ultima giornata di campionato il Foggia sarà ospite del Monterosi Tuscia. La società disputa le partite casalinghe nello stadio Gaetano Bonolis di Teramo a circa 200 km dalla sede sociale. Tra le due compagini solo due precedenti e altrettanti pareggi. Uno nella stagione 2021/22, terminato con il risultato di 0-0. Il secondo incontro nella passata stagione, con i rossoneri che pareggiarono 1-1. Nel match di andata allo Zaccheria la partita terminò 2-1 per il Foggia. Le reti dei rossoneri nel primo tempo con Salines 43' e Schenetti al 45'. Per i bianco-rossi Palazzino al 60'. Rispetto a quella gara sono successe tante cose in casa Monterosi. Prima di tutto il cambio in panchina. Esonerato mister Fabrizio Romondini che aveva preso il posto di Taurino a dicembre. Al suo posto arriva Cristiano Scazzola con l'obiettivo di rimettere la squadra in careggiata per la salvezza. Scazzola, ex centrocampista,

ha vissuto la sua migliore stagione al primo anno da professionista con la Pro Vercelli, ottenendo la promozione in serie b dopo aver vinto la finale playoff contro il Sudtirolo. Il tecnico di loano arriva a monterosi con la squadra ultima in classifica. Non era facile per mister Scazzola. In 12 partite è riuscito a totalizzare 16 punti frutto di 4 vittorie, 4 pareggi e 4 sconfitte. Per il Monterosi molto meglio in casa: nelle ultime 5 partite ha conquistato ben 11 punti (3 vittorie e 2 pareggi) senza mai perdere. Vanta il decimo attacco del girone con 42 gol fatti e la peggior difesa insieme a quella del Brindisi con 62 gol subiti. Il mercato invernale ha portato diversi rinforzi. In primis il portiere Francesco Forte, di ritorno dal prestito alla Virtus Francavilla. Ma il vero colpo è stato l'esperto attaccante Umberto Eusepi. Nelle 12 partite disputate ha realizzato 7 reti risultando decisivo in quasi tutti i match vinti. Sempre in attacco da tenere d'occhio Michele

Vano spesso in coppia con Eusepi nel 3-5-2 di mister Scazzola. La punta romana, con una importante esperienza nella serie cadetta, ha segnato 9 reti risultando il miglior marcatore del Monterosi. Sempre nel pacchetto offensivo c'è Andrea Silipo, classe 2001 ed ex attaccante dell'Juve Stabia. Ha segnato 3 reti e confezionato 3 assist. Il vero motore del Monterosi è il gruppo mediano dove spiccano Battiante (4), Gori (4) e Parlati (3) autori di ben 11 assist. Nella rosa c'è anche un ex rossonero. Si tratta di Alessandro Di Palantonio che a Foggia nella stagione 2021/22 ha giocato 19 gare e segnato un gol nella vittoria per 4-1 contro il Palermo. Attualmente non entra in campo proprio dall'ultima sfida del Monterosi allo Zaccheria.

I precedenti in campionato

29/08/2021	C	0-0
27/11/2022	C	1-1

LOZAC

Inserito speciale del
quotidiano serale

#FOGGIAPost 

Mail redazione:

redazione@foggiapost.com

redazionefoggiapost@gmail.com



Foggia Post quotidiano serale digitale edito da Cooperativa San Francesco Antonio Fasani

Via Mandara a Foggia. Registrazione al Tribunale di Foggia 2445/2021

Direttore responsabile: Roberto Parisi - Direttore Editoriale: Carlo Rubino

Sito dove scaricare il giornale: www.foggiapost.com

Foto del Foggia Calcio: Luigia Spinelli. La collaborazione al giornale si intende gratuita